



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/02/2010

=====

ADDI' 19/02/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIC	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPFOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DI CARLO - DI STEFANO - FICHERA - PARRONCINI - TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 113

Oggetto:

Approvazione della proposta di programma annuale di attività dell'Agenzia regionale Lazio Lavoro "Piano di Attività 2010".



113 19 FEB. 2010 *SM*

OGGETTO: Approvazione della proposta di programma annuale di attività dell'Agenzia regionale Lazio Lavoro "Piano di Attività 2010".

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 6 Settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge regionale n. 1 del 01 febbraio 2008, "Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti";
- VISTO** il Regolamento regionale n. 13 del 22 agosto 2008, "Disciplina dell'Agenzia regionale Lazio Lavoro ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 1° febbraio 2008, n. 1 (Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti)";
- VISTA** la Legge regionale n. 38 del 7 agosto 1998, "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 196 del 27 marzo 2009, "Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale Lazio Lavoro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni e dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 13/2008.";
- CONSIDERATO** che ai sensi del disposto dell'art. 8, comma 2 del Regolamento regionale n. 13 del 22 agosto 2008, la proposta del programma annuale di attività è trasmessa dal direttore dell'Agenzia al direttore del dipartimento e al direttore della direzione regionale competenti in materia di lavoro, i quali predispongono la relativa deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro;



113 19 FEB. 2010 *OS*

VISTA la nota del Direttore dell'Agenzia regionale Lazio Lavoro del 14/01/2010, prot. n. 4946/D4/49 inviata al Direttore del Dipartimento Sociale e al Direttore della Direzione Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, avente ad oggetto la trasmissione della proposta del Piano di Attività 2010 dell'Agenzia regionale Lazio Lavoro;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto all'art. 6, comma 1, della richiamata Legge Regionale n. 1 del 2008, la Giunta regionale adotta il programma annuale di attività di ciascuna agenzia che costituisce atto di indirizzo e di direttiva della giunta regionale nei confronti del direttore per l'attività amministrativa e gestionale dell'agenzia stessa, nonché il riferimento per l'esercizio del controllo strategico previsto dalla normativa regionale vigente in materia";

RITENUTO necessario, nelle more dell'adozione del programma triennale di cui all'art. 2 della richiamata L.R. n. 1 del 01 febbraio 2008, approvare la proposta di programma annuale di attività dell'Agenzia regionale Lazio Lavoro "Piano di Attività 2010" di cui all'Allegato "A" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ATTESO che la Commissione regionale di concertazione per il lavoro ha espresso il parere previsto dall'art. 7, co. 1, lettera c) della Legge regionale n. 38 del 1998, nella seduta di venerdì 22 gennaio 2010;

ATTESO che è stata esperita la procedura di concertazione con le parti sociali;
all'unanimità,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, facenti parte integrante del dispositivo,

1. di approvare, nelle more dell'adozione del programma triennale di cui all'art. 2 della richiamata L.R. n. 1 del 01 febbraio 2008, la proposta di programma annuale di attività dell'Agenzia Lazio Lavoro "Piano di Attività 2010" di cui all'Allegato "A" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.portalavoro.regione.lazio.it al fine di darne adeguata diffusione.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

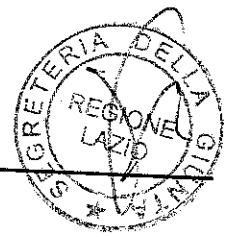
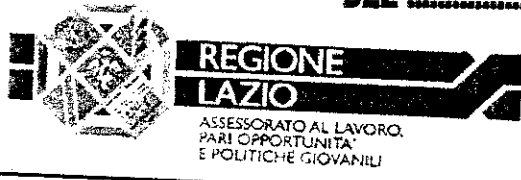

AL. A

ROMA 24 FEB. 2010





ALLEG. alla DELIB. N. 113
19 FEB. 2010
DEL



Agenzia Regionale Lazio Lavoro

PIANO DI ATTIVITA' 2010

IL DIRETTORE
REGIONALE



IL PRESENTE DOCUMENTO
E' COMPOSTO DA PAGINE



Contesto normativo e priorità strategiche

In attuazione a quanto previsto con L.R. n. 1/2008 e con successivo R.R. 13/2008, nel corso del 2009 è stato completato il riordino dell'Agenzia regionale Lazio Lavoro e sono state espletate tutte le procedure connesse al passaggio della ex Agenzia Lazio Lavoro all'interno della Regione.

Pertanto, nel corso del 2010 l'Agenzia, nella sua nuova funzione di unità amministrativa della Regione, opererà in accordo con la Direzione regionale lavoro, pari opportunità e politiche giovanili per attuare le funzioni che le sono proprie e, in particolare, le attività di supporto e di assistenza tecnica all'Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili relativamente alle materie connesse al mercato del lavoro, alle politiche per l'occupazione, ai servizi per il lavoro e ai sistemi informativi.

L'Agenzia continuerà ad operare, come già fatto per il 2009, sulla base degli orientamenti strategici e delle priorità d'intervento definiti dalla Giunta e richiamati nel "Piano Pluriennale per le Politiche attive del lavoro 2007-2009", approvato con DGR n. 36 del 7 marzo 2007, e del successivo Programma di intervento regionale "Oltre la crisi: un piano straordinario per l'occupazione nel Lazio", predisposto dalla Direzione regionale lavoro, pari opportunità e politiche giovanili, che costituisce la prima delle priorità del Patto contro la crisi, Protocollo d'intesa, tra la Regione Lazio e CGIL-CISL-UIL sottoscritto il 13 maggio 2009 al fine di definire gli impegni prioritari della regione da attuare nel 2009-2010. Va tenuto in particolare considerazione anche il "Piano di lavoro per l'occupazione femminile 2009-2010", approvato con DGR n. 283 del 24 aprile 2009, finalizzato all'inserimento e alla stabilizzazione delle donne con interventi per la flessibilità e la conciliazione lavoro/famiglia.

Nella definizione del Piano di attività dell'Agenzia per il 2010 si è tenuto conto altresì del "Piano esecutivo triennale- PET" predisposto dalla Direzione regionale Lavoro, pari opportunità e politiche giovanili (Organismo intermedio del POR FSE 2007-2010) ed approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 223 del 2008.

L'Agenzia opererà anche in attuazione degli altri provvedimenti regionali di carattere normativo che le assegneranno specifiche funzioni.

Nella pianificazione delle attività dell'Agenzia per il 2010 vanno anche considerati altri provvedimenti strategici regionali rivolti al rafforzamento dei soggetti che partecipano all'attuazione delle politiche per l'occupazione e, in particolare, ai servizi per il lavoro. Sarà data attenzione al "Masterplan regionale dei servizi per il lavoro", approvato con



Deliberazione della Giunta Regionale 18 novembre 2008, n. 837, che rappresenta l'atto di orientamento e di sviluppo del sistema integrato dei Servizi per il Lavoro al fine di rafforzare l'integrazione fra politiche attive per il lavoro e politiche passive e il percorso di implementazione dei servizi territoriali rivolti alle persone ed alle imprese.

Il rafforzamento del sistema dei servizi per il lavoro e l'integrazione tra i vari soggetti operanti nel mercato del lavoro rappresenta un obiettivo importante per l'attuazione della Strategia Europea per l'Occupazione e il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea anche in considerazione della strategia di flessicurezza introdotta nella linea guida per l'occupazione n. 21.

I servizi per l'impiego infatti svolgono un ruolo centrale all'interno di una delle quattro componenti della flessicurezza ossia la componente relativa all'attuazione di efficaci e mirate politiche attive dell'occupazione per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, ridurre i periodi di disoccupazione e accompagnare le transazioni verso nuove occupazioni.

Vanno altresì tenuti in considerazione i provvedimenti adottati dall'Assessorato la lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili per contrastare gli effetti della crisi finanziaria e produttiva, esplosa nel 2008, nel mercato del lavoro regionale specie per quanto riguarda le categorie più vulnerabili e con maggiore rischio di emarginazione. Si tratta in particolare degli interventi regionali attuativi dei provvedimenti adottati dal Governo nazionale per far fronte all'attuale crisi produttiva e occupazionale e, in particolare, dei provvedimenti connessi all'attuazione l'art. 7ter della L. 33/2009 riguardante le misure urgenti a tutela dell'occupazione per i soggetti destinatari di ammortizzatori in deroga (CIGS e mobilità) che vedono impegnate le Regioni in modo attivo in un importante ruolo di coordinamento territoriale, raccordo operativo e sostegno anche finanziario.

Nell'attuazione delle politiche connesse agli atti programmatici adottati dalla Regione, l'Agenzia svolgerà pertanto un ruolo di assistenza tecnica e supporto alla Direzione regionale lavoro, pari opportunità e politiche giovanili. Tale attività di supporto ed assistenza tecnica interverrà, in particolare, rispetto alle seguenti attività:

- la conoscenza dell'andamento del mercato del lavoro regionale e provinciale;
- la conoscenza degli effetti degli interventi e progetti attuati dall'Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili;
- l'attuazione delle politiche del lavoro sul territorio specie per soggetti con maggiori difficoltà occupazionali e a rischio di esclusione socio-lavorativa;
- il rafforzamento del sistema dei servizi per il lavoro e l'attuazione del Masterplan: al fine di migliorare i servizi offerti all'utenza e facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;





- la promozione e diffusione dei principi di pari opportunità tra uomo e donna e del principio di mainstreaming di genere, con specifica attenzione all'ottica di genere nella produzione di tutti i suoi elaborati;
- le azioni da attuare per il contrasto al lavoro precario e l'introduzione di forme di sostegno al reddito;
- l'attuazione dell'Accordo quadro dell'8 maggio 2009 tra la Regione Lazio e le parti sociali relativo ad interventi da attuare in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi percettori di ammortizzatori in deroga e fruitori di politiche attive;
- la gestione di specifici interventi progettuali a livello nazionale, europeo ed internazionale anche con il coinvolgimento di partners qualificati;
- la messa a regime e l'implementazione del sistema informativo, del portale regionale lavoro e del nodo regionale di Borsa Lavoro;
- la mobilità professionale e territoriale con particolare riferimento alla rete EURES.

L'Agenzia svolgerà inoltre le funzioni di controllo e di pagamento delle azioni finanziate con risorse FSE dalla Direzione regionale lavoro, pari opportunità e politiche giovanili, in qualità di Organismo intermedio.

Gli interventi che l'Agenzia realizzerà nel corso del 2010, svolti sulla base del programma annuale, approvato dalla Giunta regionale, saranno attuati previo accordo con la direzione regionale lavoro, pari opportunità e politiche giovanili, e ne sarà data pubblicità tramite il Portale del lavoro e gli altri strumenti di diffusione utilizzati dalla Regione.



PIANO DI ATTIVITA' 2010

Tenuto conto degli orientamenti strategici e delle priorità d'intervento definiti nei provvedimenti della Giunta regionale e in continuità con le attività già avviate, l'Agenzia svolgerà nel 2010 le attività di seguito riportate secondo una suddivisione per macro aggregati.

1) Assistenza tecnica per l'attuazione delle politiche del lavoro

L'Agenzia supporterà l'Assessorato al Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili e, in particolare, la Direzione regionale competente per materia nell'attuazione di specifici interventi di politica attiva del lavoro in atto o che saranno avviati durante l'anno.

Per il 2010 saranno assicurate le seguenti attività:

A) Attività connesse alla lista di Mobilità dei lavoratori

L'Agenzia continuerà a svolgere i compiti, già da tempo espletati, connessi alla gestione della lista di mobilità (art. 6, L. 223/1991 e art. 4, L. 236/1993) e alla approvazione degli elenchi dei lavoratori da iscrivere nelle liste di mobilità per tutto il territorio regionale (compresi i residenti in altre regioni ma operanti nel Lazio). Tale competenza comporta le seguenti procedure:

- Istruttoria della documentazione pervenuta;
- gestione problematiche rilevate, pratiche incomplete e relazione con gli utenti;
- iscrizione dei lavoratori, aventi i requisiti, nella lista di mobilità (art. 6, L.223/1991);
- compilazione e approvazione della lista di mobilità, con cadenza settimanale, sentito il parere della Commissione Paritetica;
- inserimento dei dati dei lavoratori iscritti nella banca dati ;
- coordinamento dei lavori della Commissione Paritetica (CRCI) ;
- trasmissione degli elenchi dei lavoratori in mobilità agli enti competenti (INPS, Province, Centri per l'Impiego);
- istruttoria delle istanze di mobilità in deroga/proroga ai fini dell'autorizzazione della Direzione Regionale Lavoro, verifica della documentazione e compilazione degli elenchi degli aventi diritto;
- adozione dei provvedimenti di rigetto delle istanze nel caso di carenza dei requisiti o altro impedimento;
- gestione dei trasferimenti e iscrizioni da/verso altre regioni;





- monitoraggio/report relativo agli inserimenti in lista di mobilità;
- consulenza e informazioni ai lavoratori, ai datori di lavoro e altri soggetti o organismi interessati;
- rilascio di eventuale certificazione, attestato e altra documentazione ai sensi della L.241/90;
- supporto e assistenza alle Province e ai Centri per l'impiego.

Relativamente alle procedure di Mobilità in deroga, di cui alla L.33/2009, come definito nell'Accordo Quadro dell'8 Maggio 2009, stipulato tra la Regione Lazio e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro rappresentate nella Commissione regionale di concertazione delle politiche del lavoro, adottato ai sensi del Protocollo tra Regione e Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 15 Aprile 2009, l'Agenzia effettuerà l'istruttoria, ai fini dell'autorizzazione all'erogazione del trattamento da parte dell'INPS, e trasmetterà gli esiti della procedura alla Direzione regionale che adotterà il conseguente provvedimento di autorizzazione. A tal fine l'Agenzia si avvarrà dell'applicativo CIGS/MOBILITA' IN DEROGA ON- LINE.

Considerata l'attuale crisi occupazionale che colpisce anche la Regione Lazio, si prevede un incremento notevole dei lavoratori in mobilità anche nel 2010.

Ai fini di una semplificazione e razionalizzazione della procedura e per una riduzione dei tempi di svolgimento delle attività di iscrizione dei lavoratori alla lista di mobilità e di attesa degli utenti, nel 2009 è stato avviato un lavoro congiunto con le Province per definire una nuova procedura concordata di raccolta e trasmissione delle richieste di iscrizione e di validazione delle stesse attraverso un maggiore decentramento della procedura.

Nel 2010 si intende pertanto completare la definizione della nuova procedura, anche dal punto di vista informatico, ed avviare una sperimentazione per verificarne i risultati prima di adottarla a regime.

L'Agenzia supporterà altresì la Direzione regionale lavoro, pari opportunità e politiche giovanili nell'attività connessa alle vertenze per la definizione degli accordi regionali tra datori di lavoro e parti sociali come specificato al successivo punto C) penultimo capoverso.

B) Attività connesse alla ricollocazione dei lavoratori

Saranno svolte nel 2010 le attività, già in corso negli anni precedenti, in materia di ricollocazione dei lavoratori in stato di disoccupazione sia in azienda (art. 20 L. 266/1997) sia attraverso la promozione di lavoro autonomo (art. 12 LR 29/1996). In particolare saranno svolte le seguenti attività:





- gestione delle risorse finanziarie stanziare dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in attuazione di quanto previsto all'art. 20 della L. 266, per l'assegnazione dei contributi previsti (50% degli oneri previdenziali, relativi alla retribuzione del dirigente da ricollocare, per un periodo massimo di 12 mesi) in caso di assunzione di dirigenti disoccupati. Tale attività consiste nella raccolta delle richieste delle imprese, espletamento dell'istruttoria per il controllo dei requisiti, contemporanea raccolta delle disponibilità al reinserimento da parte dei dirigenti disoccupati, raccolta dei *curricula* nel sito HPClub appositamente creato, convocazione del Comitato Consultivo Dirigenti (formato dalle parti sociali), previsto dalla normativa di riferimento, per l'approvazione formale delle richieste di contributo, predisposizione ed emanazione di un provvedimento di approvazione della domanda di contributo, invio dello stesso al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, all'INPS e all'azienda richiedente, eventuale rigetto della richiesta nel caso di mancanza dei requisiti;
- gestione delle procedure connesse alla concessione di contributi per il sostegno all'avvio di una attività imprenditoriale o di lavoro autonomo da parte di lavoratori in mobilità, ai sensi dell'art. 12, L. R 29/1996 attraverso le seguenti attività: raccolta delle richieste dei lavoratori interessati al contributo, istruttoria per verificare la sussistenza dei requisiti, verifica della fattibilità del progetto presentato, inserimento dei dati nella banca dati appositamente predisposta, trasmissione delle pratiche alla Direzione regionale competente per l'adozione dei provvedimenti di approvazione dei progetti e concessione dei contributi nonché per la relativa erogazione, assistenza tecnica, consulenza e supporto informativo ai lavoratori richiedenti;
- gestione banca dati dipendenti pubblici in mobilità ex art. 34 e art. 34bis D.Lgs 165/2001 attraverso le seguenti attività: tenuta dell'elenco dei lavoratori pubblici residenti in Regione e collocati in mobilità (attualmente questi lavoratori sono 12) e segnalazione a tutte le amministrazioni pubbliche che intendono bandire concorsi per il reclutamento di nuovo personale ed al Dipartimento per Pubblica Amministrazione e Innovazione.
- **Attività connessa alle procedure per i soggetti percettori di CIGS in deroga**

A seguito dell'Accordo del 12 febbraio 2009, sottoscritto dalla Direzione regionale lavoro, pari opportunità e politiche giovanili con il Ministero del lavoro, e del successivo accordo tra l'Assessore al Lavoro, Pari opportunità, Politiche giovanili e le Parti sociali, sottoscritto in data 8 maggio 2009, è stata avviata una specifica procedura riguardante l'utilizzo integrato delle risorse finanziarie del Ministero del lavoro (Fondo per l'Occupazione) e delle risorse del FSI - Programmazione 2007-2013 per attuare in modo integrato politiche attive del lavoro e politiche



massive e per estendere, in considerazione dell'attuale crisi produttiva e occupazionale, il ricorso al sostegno al reddito anche per alcune categorie finora escluse da tale beneficio.

Nel corso del 2010 l'Agenzia continuerà a supportare la Direzione Regionale competente nella gestione del processo finalizzato all'emanazione dell'atto di concessione della Cigs in deroga.

In particolare l'Agenzia svolgerà le seguenti attività:

- curerà l'istruttoria delle istanze inoltrate dai datori di lavoro attraverso il sistema CIGS in deroga On Line;
- verificherà la congruità dei dati inseriti con quanto previsto dalla normativa e sottoscritto negli accordi regionali;
- fornirà supporto e assistenza tecnica ai soggetti interessati nella fase della compilazione delle istanze;
- trasmetterà alla Direzione regionale competente l'esito dell'istruttoria espletata ai fini dell'emanazione della Determinazione di autorizzazione.

Inoltre l'Agenzia curerà, in accordo con la Direzione regionale competente, il monitoraggio dell'andamento del ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga tenendo conto di tutto il processo che va dalla stipula degli accordi tra Aziende e parti sociali fino alla effettiva erogazione dei contributi da parte dell'INPS.

L'Agenzia supporterà altresì la Direzione regionale competente nell'attività connessa alle vertenze per la definizione degli accordi regionali tra datori di lavoro e parti sociali relativi alla Cassa integrazione e mobilità. A tal fine svolgerà le seguenti attività:


- collaborerà con la Direzione regionale competente nell'attività connessa alla definizione degli Accordi relativi agli ammortizzatori sociali tra datori di lavoro e parti sociali;
- supporterà la Direzione regionale nella definizione di strumenti informatici e procedure semplificate per la gestione degli accordi e per l'integrazione di tale attività nella procedura di autorizzazione degli ammortizzatori in deroga;
- supporterà la Direzione regionale nell'archiviazione informatica degli accordi stipulati in materia di ammortizzatori sociali;

L'Agenzia infine nel 2010 continuerà a partecipare ai gruppi di lavoro che saranno istituiti per coordinare l'intero processo.

E) Attività connessa alle politiche di genere

L'Agenzia continuerà a svolgere nel 2010 attività di supporto alla Direzione regionale competente per la promozione delle pari opportunità nel mercato del lavoro attraverso azioni coordinate di assistenza ai Servizi per il lavoro ai fini della diffusione e implementazione di





strutture dedicate. Tali azioni saranno definite in accordo con la Direzione regionale. L'Agenzia promuoverà azioni di assistenza tecnica nell'attuazione delle politiche connesse ai provvedimenti adottati dalla Regione al fine di monitorare e implementare il mainstreaming di genere in tutte le azioni.

Durante l'anno 2010 l'Agenzia provvederà all'attuazione dei Progetti finalizzati alle pari opportunità approvati a seguito dell'avviso pubblicato su "*Promozione delle pari opportunità nel lavoro*" D2006/2008 e dei Progetti approvati con Determinazione D2928/2008. A tal fine provvederà a:

- seguire le varie fasi di attuazione dei progetti, per garantire il raggiungimento dei risultati previsti;
- monitorare l'attuazione finanziaria e progettuale;
- procedere alle verifiche finanziarie e predisporre i provvedimenti per l'erogazione dei contributi;
- procedere alle verifiche finanziarie e all'erogazione del saldo a chiusura dei progetti.

L'Agenzia promuoverà partenariati e reti interregionali e transnazionali finalizzati all'attivazione di progetti internazionali su tematiche di genere e parteciperà a gruppi di lavoro ed eventi connessi alla materia delle pari opportunità e, in particolare, alle riunioni periodiche dell'"Osservatorio di genere dell'Assemblea delle Regioni d'Europa" (OGARE) e dell'Osservatorio Interuniversitario sugli studi di genere .

F) Attività connessa agli interventi per il reddito minimo garantito


Relativamente agli interventi riguardanti il reddito minimo garantito, di cui alla L.R. 20 marzo 2009 n. 4, l'Agenzia avvierà nel 2010, in accordo con l'Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili, il monitoraggio dell'attuazione dell'intervento in modo da fornire le necessarie informazioni per la valutazione dell'impatto delle azioni realizzate.

G) Attività connesse agli interventi rivolti a soggetti portatori di disabilità

Si procederà anche per il 2010 alla raccolta dei dati e al monitoraggio sullo stato di attuazione della L. 68/1999 nel territorio regionale ai fini della relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 21 della citata L. 68, ed alla predisposizione dei relativi report.

Proseguirà inoltre l'attività di Assistenza Tecnica alla Rete dei servizi in materia di inclusione e collocamento mirato, in particolare attraverso:



- 
- attività informativa e consulenziale ad Enti e strutture diverse;
 - attività di analisi e aggiornamento documentazione normativa (Portale);
 - partecipazione al tavolo di coordinamento regionale sulla legge 68/99.

H) Attività connessa all'attuazione della LR 31/2008 relativamente agli incentivi per prevenire il rischio di lavoro irregolare

L'Agenzia, a supporto della Direzione regionale competente, continuerà ad espletare l'attività istruttoria e la predisposizione delle graduatorie delle richieste di accesso agli incentivi previsti dall'art. 40 della LR 31/2008. In particolare provvederà ad acquisire la documentazione trasmessa, esaminare la sussistenza dei requisiti previsti dall'apposito Avviso, predisporre la graduatoria e darne comunicazione alla Direzione regionale per i provvedimenti di competenza.

Sarà anche assicurato un monitoraggio costante dell'andamento di tale intervento in modo da verificarne l'impatto sul territorio.

I) Attività connessa allo sviluppo di reti e partenariati transnazionali ed attuazione progetti internazionali


Tenuto conto dell'importanza di avviare progetti internazionali su tematiche di interesse comune anche al fine di realizzare azioni integrate e scambi di esperienza e conoscenza, nel corso del 2010 l'Agenzia, in accordo con la Direzione regionale competente, individuerà tematiche d'interesse regionale ed elaborerà idee progettuali per attivare partenariati transnazionali e reti con altre realtà territoriali interessate.

In particolare, l'Agenzia darà seguito alle procedure connesse alle proposte progettuali, presentate nel corso del 2009, nell'ambito del ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme 2007-2013 del Bando EuropaId /128058/D/SER/TR riguardante l'assistenza tecnica alla Turchia per la promozione dell'occupazione femminile.

I) Attività connessa ai tirocini formativi e di orientamento e ai CFL degli Enti pubblici

L'Agenzia nel corso del 2010 continuerà a svolgere le attività connesse ai tirocini sia di cittadini nazionali e comunitari sia di cittadini extracomunitari. In particolare assicurerà: l'acquisizione delle convenzioni e dei Progetti di tirocinio, l'esame della documentazione trasmessa, la verifica della completezza della documentazione e dei requisiti previsti. Tale procedura sarà effettuata con il





supporto del sistema informatico "Tirocini on line", definito e validato nel corso del 2009 per semplificare, razionalizzare e rendere più trasparente la procedura sia da parte dei soggetti promotori e sia da parte della stessa amministrazione regionale.

Per quanto riguarda i tirocini di cittadini extracomunitari, l'Agenzia continuerà ad espletare l'istruttoria e, successivamente, a trasmettere gli esiti al Nucleo di valutazione, appositamente costituito. L'Agenzia inoltre assicurerà l'assistenza tecnica e il supporto consulenziale ai soggetti promotori.

Continuerà altresì a seguire i contratti di formazione-lavoro degli Enti pubblici attraverso le procedure di autorizzazione.


J) Attività connessa alla rete EURES e alla mobilità territoriale

Al fine di promuovere e supportare la mobilità territoriale in un mercato del lavoro europeo aperto e accessibile a tutti, l'Agenzia nel 2010 continuerà ad assicurare il coordinamento, sul territorio regionale, della rete EURES e ad attivare azioni di informazione e assistenza per i cittadini interessati a trovare opportunità di lavoro in altre realtà territoriali. In particolare saranno assicurati: i collegamenti con tutte le Province per fornire supporto e scambio di esperienze, l'implementazione della visibilità dei servizi forniti dalla rete EURES, lo scambio di informazioni sulle opportunità di lavoro, maggiore integrazione dei referenti EURES all'interno dei Centri per l'impiego, Centri di orientamento al Lavoro e Centri di iniziativa Locale per l'Occupazione, attività di scambio e confronto periodico con le Province, raccordo con il Ministero del lavoro per i necessari aggiornamenti sulle evoluzioni della rete EURES, monitoraggio dei risultati dell'azione degli euro consiglieri/referenti nelle singole realtà territoriali.

2) Supporto per la gestione dei sistemi informativi

L'Agenzia ormai da alcuni anni svolge attività di supporto per la gestione dei sistemi informativi all'Assessorato al Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili e alla Direzione regionale competente, fornendo assistenza nella predisposizione della strumentazione informatica, nella definizione dei contenuti e individuazione dell'architettura complessiva del sistema. In continuità con le attività già svolte, l'Agenzia opererà nel 2010, in accordo con la Direzione regionale lavoro, pari opportunità e politiche giovanili, per implementare la rete regionale del lavoro articolata nelle





Le componenti: Portale regionale lavoro, nodo regionale del sistema informativo lavoro, nodo regionale della Borsa lavoro.

In particolare saranno assicurate le seguenti attività:

A) Portale regionale Lavoro Lazio

L'Agenzia assicurerà l'attività di coordinamento tecnico della manutenzione e dell'evoluzione del Portale, in raccordo con la Società Lait, e curerà l'inserimento di schede relative alle seguenti aree del Portale regionale: Percorsi per l'inserimento al lavoro, Assumere un lavoratore, Crisi dei rapporti di lavoro e Contratti.

L'Agenzia si occuperà anche:

- dell'aggiornamento delle modulistica on line;
- dell'aggiornamento del Centro documentale-normativo del Portale (CeDoc);
- della predisposizione ed invio della Newsletter del Portale "RetInfoL@voro News".

L'Agenzia infine, provvederà ad un costante monitoraggio del Portale per una continua conoscenza dell'evoluzione del gradimento degli utenti sia dei contenuti che delle funzioni e servizi attivate sul Portale.

B) Nodo regionale del Sistema informativo Lavoro

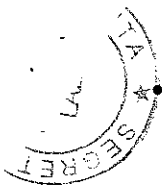
Nel corso del 2010 l'Agenzia continuerà a fornire supporto all'Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili per la gestione evolutiva del nodo regionale. Continuerà inoltre ad operare per il coordinamento dei nodi provinciali e l'interfaccia con il Ministero del lavoro partecipando anche al tavolo tecnico nazionale sul SII.

Saranno anche assicurati alcuni servizi per gestire tale nodo: pagine web esplicative, sistema regionale di accreditamento on line, cruscotto regionale monitoraggio delle comunicazioni.

Inoltre l'Agenzia continuerà a svolgere le seguenti attività:

- supporto alla definizione del sistema informatico di gestione delle procedure connesse agli ammortizzatori in deroga in attuazione dell'accordo sottoscritto dalla Direzione regionale e dal Ministero del lavoro in data 14 febbraio 2009;
- supporto per la gestione all'interno del SII, del prospetto informatico disabili;
- supporto all'avvio del sistema applicativo di gestione delle comunicazioni relative ai tirocini;





- supporto per l'implementazione del datawarehouse del mercato del lavoro ai fini dell'elaborazione di informazioni e statistiche sui dati amministrativi regionali;
- standardizzazione tavole mercato del lavoro regionale da pubblicare sul Portale.

Inoltre, si utilizzeranno le fonti informative delle diverse componenti del SII regionale per produrre rapporti specifici chiesti dalla Direzione regionale lavoro, pari opportunità e politiche giovanili (es. Andamento licenziamenti – assunzioni comparto Alitalia).

C) Nodo regionale Borsa lavoro

Al fine di rilanciare la Borsa lavoro regionale, l'Agenzia continuerà a supportare, nel 2010, l'Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili per un'implementazione della Borsa lavoro regionale anche attraverso un maggiore coinvolgimento delle Province e degli altri soggetti accreditati.

3) Monitoraggio, analisi e valutazione dell'impatto delle politiche del lavoro e del sistema dei servizi

Nel corso del 2010 l'Agenzia continuerà ad assicurare, in accordo con la Direzione regionale competente, le attività di monitoraggio e la valutazione relativamente a:

- sistema dei Servizi per il lavoro e dei Centri di orientamento CILLO/COL nella Regione Lazio attraverso il contatto con le strutture da monitorare, la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati raccolti, la predisposizione di report periodici da pubblicare on line sul Portale regionale;
- interventi realizzati direttamente dall'Agenzia, in particolare, monitoraggio del lavoratori in mobilità, monitoraggio degli incentivi al reimpiego dei dirigenti, monitoraggio delle azioni di sostegno al lavoro autonomo dei lavoratori in mobilità, monitoraggio dell'attuazione dei progetti finalizzati alla Promozione delle Pari opportunità, monitoraggio ammortizzatori in deroga ;
- il Monitoraggio dei Tirocini, avviati nel territorio regionale avvalendosi delle informazioni prodotte dal sistema informatico Tirocini on line;
- il Monitoraggio dell'attuazione della L. 68/1999 relativamente all'inserimento occupazionale dei soggetti con disabilità nel territorio regionale attraverso il reperimento delle informazioni, l'aggregazione dei dati, l'analisi dell'attuazione delle disposizioni normative.





L'Agenzia realizzerà inoltre:

- il monitoraggio dell'attuazione del Masterplan Regionale dei servizi per il lavoro con riferimento ai livelli essenziali di prestazione da erogare;
- il monitoraggio dei fondi stanziati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il potenziamento dei Servizi per l'impiego – annualità 2008;
- monitoraggio dei risultati dei rapporti trasmessi dalle aziende ai sensi della L.125/91 art. 9;
- il monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo regionale dell'8 maggio 2009 sull'utilizzo degli ammortizzatori in deroga e dei risultati raggiunti dalle azioni integrate attuate;
- il monitoraggio dell'attuazione degli interventi per il reddito minimo garantito, realizzati dall'Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili;
- il monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati dall'Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili, per prevenire il rischio di lavoro irregolare ai sensi dell'art. 40 della LR 31/2008;
- la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al mercato del lavoro regionale per un costante monitoraggio dell'andamento occupazionale e produttivo a livello territoriale;
- la definizione e sperimentazione di modelli di valutazione d'impatto delle politiche sul mercato del lavoro regionale e locale;
- la sperimentazione di modelli statistici regionali di monitoraggio del mercato del lavoro locale sulla base delle informazioni fornite dal Datawarehouse del SII regionale e delle statistiche elaborate dai servizi on line dei portali lavoro delle Province;
- la Partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali in materia di monitoraggio e valutazione.

4) Attività connesse al controllo e ai pagamenti degli interventi finanziati con risorse del FSE

L'Agenzia nel 2010, in raccordo con l'Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili e con la Direzione regionale competente, implementerà l'attività, già avviata nel 2009, connessa al controllo e ai pagamenti delle azioni finanziate con le risorse del POR relative alla Programmazione FSE 2007-2013.

In particolare per quanto riguarda il controllo provvederà a:

- acquisire la documentazione relativa a ciascun progetto finanziato dalla Direzione regionale lavoro, pari opportunità e politiche giovanili in qualità di Organismo intermedio;
- esaminare e archiviare la documentazione completa;





- acquisire le rendicontazioni degli Enti attuatori e procedere al controllo della correttezza procedurale e contabile come previsto dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale e regionale;
- richiedere eventuali integrazioni della documentazione trasmessa dagli Enti attuatori;
- procedere ad eventuali visite di controllo in loco presso la sede dei soggetti attuatori;
- trasmettere gli esiti del controllo ai fini della rendicontazione e certificazione da parte dell'Organismo intermedio e del pagamento da parte del soggetto preposto.

Per quanto riguarda i pagamenti, l'Agenzia provvederà a:

- procedere alla verifica della documentazione acquisita;
- verificare la quietanza dei documenti contabili allegati;
- effettuare i pagamenti secondo le procedure previste e tramite il sistema informatico regionale predisposto per il FSE;
- predisporre le rendicontazioni delle spese effettuate;
- inserire le informazioni in un apposito sistema di monitoraggio delle risorse FSE e delle spese effettuate.

Nell'attuazione del Piano 2010 l'Agenzia, nel rispetto di quanto previsto nella L.R. 1/2008, art. 5, comma 5, e nel R.R. 13/2008, art. 6, potrà avvalersi della collaborazione di Enti senza fini di lucro operanti nel campo della ricerca scientifica.





RISORSE UMANE PREVISTE

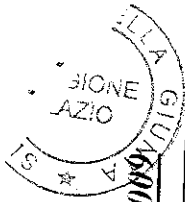
L'Agenzia ha attualmente un numero di risorse umane inferiori a quelle previste nella Pianta organica richiesta. Infatti a fronte di una necessità di 55 Unità, risultano in servizio 46 Unità.

Sulla base delle risorse umane attualmente in forze presso l'Agenzia, le attività relative al 2010 saranno svolte secondo la seguente suddivisione:

- Segreteria Direttore. Affari Generali. Bilancio. Controllo di gestione e pagamenti FSE
6 Unità: 1D, 2C, 3B;
- Assistenza tecnica per l'attuazione delle politiche del lavoro
19 Unità : 10D, 5C, 4 B;
- Supporto per la gestione dei sistemi informativi
10 Unità: 3D, 3C, 4B;
- Monitoraggio, analisi e valutazione dell'impatto delle politiche del lavoro e del sistema dei servizi
8 Unità: 5D, 2C, 1B;
- Attività connesse al controllo degli interventi finanziati con risorse del FSE
3 Unità: 1D, 1C, 1A.



SCHEDA FINANZIARIA RESIDUO DA LIQUIDARE A SEGUITO DI DETERMINAZIONE 2018 DEL 10 LUGLIO 2009



CAP.	ANNO IMP.	NR. IMP.	OGGETTO IMPEGNO	IMPORTE IMPEGNO	IMP. DA LIQUIDARE - DET. RICOG. NR. D2018 DEL 10/07/2009	IMPORTE LIQUIDATO	RESIDUO DA LIQUIDARE	RESIDUO IMPEGNO	PROVENIENZA FONDI	NOTE
C12506	2007	41754	FONDO PER L'OCCUPAZIONE PROGETTO P.A.R.I.	1 801.562,50	2 85.500,00	3 85.500,00	2 - 3 85.500,00	1 - 2 716.062,50	REGIONALE	IMPEGNO PERENTE
F31509	2008	31673	L.R. 38/98 FINANZIAMENTO PER FUNZIONAMENTO AGENZIA LAZIO LAVORO ANNO 2008	2.722.500,00	1.055.960,69	334.666,94	721.293,75	1.666.539,31	REGIONALE	
F31529	2007	43005	AFFIDAMENTO FONDI L. R. 4/2006, ART. 104 (PARI OPPORTUNITA')	1.000.000,00	1.000.000,00	146.889,13	853.110,87	0,00	REGIONALE	IMPEGNO PERENTE
F31529	2009	32854	PROMOZIONE PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO	31.000,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	REGIONALE	
F31529	2009	32835	PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO	30.138,00	0,00	0,00	0,00	30.138,00	REGIONALE	
F31529	2009	32836	PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO	30.710,00	0,00	0,00	0,00	30.710,00	REGIONALE	
			TOTALI	4.615.910,50	2.141.460,69	567.056,07	1.574.404,62	2.474.449,81		

SCHEDA FINANZIARIA 2010

CAP.

F31509

OGGETTO CAPITOLO

FINANZIAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE LAZIO LAVORO - QUOTA REGIONALE - (R.R. 22 AGOSTO 2008, N. 13)

ENTRATA PREVISTA

200.000,00

SPESA PREVISTA

200.000,00



IL DIRETTORE REGIONALE